

COMUNE DI GIUSVALLA

PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE N. 1 DEL 14.03.2025

OGGETTO: Parere sulla sez. 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027”, inserita all’interno del PIAO 2025-2027

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La sottoscritta **Stefania Siffredi**, Revisore unico del Comune di Giusvalla, nominato con deliberazione consiliare n. 18 del 26/07/2024, esecutiva, ai sensi di quanto previsto dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, chiamata ad esprimere il proprio parere dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale PIAO 2025-2027 - sez. 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027”

Esaminata la proposta summenzionata unitamente agli allegati;

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2025-2027 è stato approvato nell'ambito del DUPS - Nota di aggiornamento 2025-2027, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20.12.2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Premesso altresì che:

- l'art. 6 comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

• l'art. 6, al comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “5. Entro il 31 Marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

• l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, di cui sopra stabilisce che entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”, disponendo in particolare al comma 4, che queste procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”

Dato atto che il Comune di Giusvalla, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 2 dipendenti, il PIAO viene redatto in modalità semplificata;

Dato atto che l'art. 4 C.1 lett.c del Decreto 30/06/2022 n. 132 prevede che “ il Piano triennale dei fabbisogni di personale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.”;

Richiamati in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Visti i nuovi principi contabili predisposti da Arconet con i quali si mira a distinguere la programmazione di carattere finanziario (da inserire nel DUP) da quella più prettamente collegata alle strategie di programmazione del personale (da inserire nel PIAO);

Vista la Sezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni di personale) del PIAO predisposto dall'Ente;

PRESO ATTO E RILEVATO

Che l'Ente Comune di Giusvalla:

- nella determinazione della dotazione organica e finanziaria sono stati verificati i limiti posti dalla normativa vigente in tema di non superamento della spesa sostenibile e corrispondente ad un valore non superiore rispetto al dato del 2008, secondo le tabelle allegate alla delibera della Giunta Comunale dall'ufficio del Personale le quali tabelle evidenziano i limiti della dotazione finanziaria teorica con le altre spese del personale, nonché la dotazione organica finanziaria in termini di personale occupato che sommato al programma di assunzioni previsto e alle altre spese di personale non eccedono i limiti degli importi iscritti nel Bilancio di Previsione;
- rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- il piano triennale del fabbisogno del personale sez. 3.3 garantisce il contenimento della spesa del personale con riferimento all'art.1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni che impone ai fini del contenimento della spesa del personale, quale limite massimo di spesa per gli enti locali con popolazione inferiore a 1000 abitanti che non sono stati soggetti al patto di stabilità interno nel 2015, quella sostenuta nel 2008, che per il Comune di Giusvalla è pari a € 138.859,00;
- sono rispettati i vigenti presupposti normativi in tema di assunzioni;
- questo Comune rispetta la vigente normativa in materia di equilibri di bilancio, la riduzione tendenziale della spesa del personale e tutti gli altri vincoli e limiti in materia di assunzione;
- è stata effettuata la ricognizione attuale di eccedenze di personale e tale ricognizione ha dato esito positivo;
- è stato rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020;
- in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, è stato effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:
- il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 26,71%
- tale valore si colloca al di sotto del primo valore della soglia di virtuosità (per il Comune di Giusvalla appartenente alla fascia demografica inferiore ai 1.000 abitanti è 29,50%): rapporto spesa del personale/media entrate correnti = 26,71% (€ 109.710,49/€ 410.741,10) – margine spesa assunzionale € 39,53
- per l'anno 2024 il tetto massimo della spesa di personale è pari ad € 109.750,02(calcolato in base al valore soglia di virtuosità di cui alla Tabella 1 del DM 17/3/2020)
- che si conferma per il triennio 2025/2027, le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate in ottemperanza ad esigenze di carattere temporanee o eccezionali nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art 9 comma 28, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e delle altre disposizioni vigenti in materia di spesa del personale e di lavoro flessibile;

DATO ATTO

che in tale sezione 3.3 del PIAO 2025-2027, si è preso atto:

- non sono previste cessazioni nel triennio 2025-2027;

- il personale in servizio alla data del 1° gennaio 2025 è costituito da n. 2 dipendenti, a seguito della cessazione nel novembre 2024 di n. 1 Istruttore;
- previsione di copertura del posto resosi vacante nel corso del 2025 nei termini seguenti:
n. 1 assunzione Area Istruttori, Profilo Istruttore amministrativo-contabile a tempo pieno ed indeterminato;
- non sono previsti incrementi della dotazione organica rispetto al personale in servizio alla data del 1° gennaio 2024;
- prosecuzione gestione servizio di edilizia privata - mediante utilizzo di personale dipendente da altra pubblica amministrazione in convenzione.

CONSIDERATO

- I pareri preventivi favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della delibera di Giunta con la quale si delibererà in merito al PIAO, espressi dai relativi responsabili del Servizio;
- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità,

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Tutto ciò visto, il presente organo

ESPRIME

parere favorevole sul “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027”, inserito nella sezione 3.3 del PIAO 2025-2027,” come da proposta di delibera trasmessa a quest'organo certificando il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previste dalla vigente normativa e asseverando il rispetto previsionale dell'equilibrio pluriennale di bilancio e dei vigenti vincoli e limiti in materia di assunzione.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Stefania Siffredi

